

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024

PROGRAMMA ELETTORALE

della coalizione a sostegno del candidato sindaco
Giovanni COCCA



Sarno Rinasce

LA SARNO DEL FUTURO

Il programma che state leggendo rappresenta la nostra visione di sviluppo per Sarno ed espone argomenti ed azioni per realizzare il nostro progetto. Cose concrete che miglioreranno la qualità della vita dell'intera comunità. La pandemia, la crisi economica e la mancanza di lavoro hanno messo a dura prova la serenità delle nostre famiglie. La situazione attuale ci impone, dunque, di rendere ancora più incisiva la nostra azione.

Non si può andare avanti come fatto negli ultimi dieci anni. Chiediamo a tutti, quindi, di scegliere con consapevolezza e determinazione il cambiamento per Sarno.

Le potenzialità di Sarno sono enormi ma finora assolutamente non valorizzate dall'amministrazione uscente. Al centro del nostro progetto c'è uno sviluppo urbano sostenibile, che soddisfi le esigenze attuali e prepari la città del futuro.

Ambiente, Economia, Sicurezza e Comunità sono settori indivisibili, che vanno sviluppati contemporaneamente e costituiscono importanti sfide che noi raccogliamo e porteremo avanti con il vostro aiuto.

Opereremo in totale discontinuità con la passata amministrazione che, a nostro parere, miseramente fallito il suo obiettivo, consegnando alla cittadinanza una città che versa in uno stato peggiore di come l'ha trovata.

Valorizzeremo la brillantezza e le idee moderne dei nostri giovani e sfrutteremo la saggezza e il sapere dei nostri anziani, soprattutto per il rilancio delle arti e dei mestieri non più praticati.

Faremo ridiventare Sarno una città dove è bello vivere e crescere figli, studiare e lavorare.

Insieme cambieremo Sarno, attraverso la partecipazione attiva di cittadini, di associazioni e di tutta la comunità.

Saremo concreti nel realizzare opere e progetti che punteranno al rilancio delle attività produttive, all'efficienza dei servizi, al diritto alla salute.

Vogliamo una città sicura, fondata sul rispetto delle regole e della legalità. Vogliamo una Sarno unita e solidale. Vogliamo una Sarno che ridiventi il centro nevralgico dell'Agro Sarnese-Nocerino, un luogo in cui innovare, che sfrutti appieno le nuove tecnologie.

Vogliamo riscoprire il valore della nostra storia e contribuire a creare una comunità attiva, dinamica, operosa e vivace, che sia di ispirazione ed impulso per tutti.

Giovanni Cocca

SOMMARIO

1.	AMBIENTE & SALUTE	4
1.1	SICUREZZA AMBIENTALE E MONITORAGGIO INTELLIGENTE	4
1.2	RICONVERSIONE AMBIENTALE.....	6
1.3	SALUTE	7
2.	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	8
2.1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10
3.	SICUREZZA.....	10
4.	SCUOLA - CULTURA & TURISMO	11
4.1	SCUOLA	11
4.2	CULTURA	12
4.3	TURISMO.....	13
5.	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA.....	14
6.	DISSESTO IDROGEOLOGICO - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA.....	17
6.1	DISSESTO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	17
6.2	VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA.....	18
7.	VIABILITÀ	20
8.	ACQUA PUBBLICA E BENI COMUNI	20
8.1	ACQUA PUBBLICA	20
8.2	BENI COMUNI.....	21
9.	ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO - AGRICOLTURA	21
9.1	ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	21
9.2	COMMERCIO	21
9.3	AGRICOLTURA	22
10.	POLITICHE GIOVANILI E SPORT	23
10.1	POLITICHE GIOVANILI ED EDUCAZIONE CIVICA.....	23
10.2	LO SPORT.....	24
11.	SARNO AMICA DEGLI ANIMALI	24

1. AMBIENTE & SALUTE

La grande sfida nella tutela della natura che, nel mondo moderno, siamo chiamati ad accettare è poter monitorare e controllare, sia in zone urbane che rurali, in tempo reale, lo stato di “salute” dell’ambiente che ci circonda, per poter intervenire tempestivamente evitando o contenendo danni che potrebbero coinvolgere vaste aree. Vivere in un ambiente sano e pulito influisce in modo determinante sulla qualità della vita e sulla salute delle persone.

Saranno pertanto create progetti e strategie per un monitoraggio ambientale innovativo e continuativo per monitorare le zone a maggiore criticità, promuovere politiche ambientali mirate sulla base delle informazioni raccolte, sensibilizzare la popolazione e le associazioni.

L’azione politica della nostra coalizione, in linea con le politiche ambientali e comunitarie, punta a:

- rafforzare l’attuazione e l’applicazione della legislazione ambientale;
- *Scouting* e partecipazione a bandi nazionali ed europei a favore dell’ambiente;
- Promuovere l’Economia circolare;
- Promuovere e diffondere le conoscenze, l’istruzione e l’educazione ambientale;
- Favorire il coinvolgimento attivo della società civile nei processi di monitoraggio e delle decisioni politiche a tutela dell’ambiente.

1.1 SICUREZZA AMBIENTALE E MONITORAGGIO INTELLIGENTE

Monitoraggio ambientale intelligente.

Realizzeremo un sistema di **alta tecnologia per il monitoraggio costante e continuo della qualità dell’ambiente** in cui viviamo. I sistemi di monitoraggio utilizzabili sono basati su sensori che consentono di rilevare l’inquinamento proveniente da diverse fonti e di differente tipologia (atmosferico, acustico, da rumore, vibrazioni, ecc.) allo scopo di prevenire gli effetti negativi e dannosi verso l’ambiente, garantendo allarmi preimpostati al superamento dei valori critici. Sarà installato un sistema informativo per lo sviluppo sostenibile che consente la gestione da remoto anche per prevenire disastri, come la diffusione degli incendi boschivi, per il rilevamento di inquinanti atmosferici, allagamenti etc.

Alcune zone di Sarno, come le periferie, l’area industriale, quelle circostanti gli impianti di produzione di energia (es. impianti di biogas a Foce) ed i ripetitori, sono maggiormente a rischio inquinamento, incendi e abbandono illegale di rifiuti e, pertanto, necessitano di più attenzione, poiché subiscono maggiormente i disagi legati all’inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, così come le emissioni odorigene, che sono divenute un flagello per l’intera città, soprattutto d’estate. Per queste aree prevediamo un innalzamento dei livelli dei controlli amministrativi ed ambientali con l’impiego di centraline fisse per **monitorare i livelli delle emissioni odorigene** delle polveri sottili, oltre che di droni per effettuare rilievi, monitoraggio e **controllo permanente del territorio**.

Monitoraggio delle acque fluviali.

Grande attenzione sarà data al fiume Sarno, che rappresenta una ricchezza enorme per il nostro territorio e al contempo mantiene altissimi livelli di criticità ambientale, essendo sottoposto a diversi rischi e minacce ambientali. La nostra strategia, in linea con la Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030, segue la visione: *“la biodiversità e i servizi ecosistemici, nostro capitale naturale, sono conservati, valutati e, per quanto possibile, ripristinati, per il loro valore intrinseco e perché possano continuare a sostenere in modo durevole la prosperità economica e il benessere umano nonostante i profondi cambiamenti in atto a livello globale e locale”*.

In tale ottica in riferimento al nostro fiume intendiamo rafforzare il ruolo dell'attività cittadina attiva e responsabile sinergica con le politiche locali, attraverso **azioni di monitoraggio sia degli inquinanti che della biodiversità, diffusione della conoscenza dei rischi, azioni di vigilanza, potenziamento della funzionalità fluviale**, riqualificazione del nostro lungofiume in modo da divenire azione pilota per analoghi interventi di mantenimento e rivalutazione degli altri comuni attraversati dal Sarno. Sfruttando la tecnologia recente sarà possibile la misurazione contemporanea di differenti parametri e inquinanti delle acque del nostro fiume oltre che monitorare le acque sotterranee di cui è ricca la nostra Città. L'impiego di dispositivi dotati di un sistema autonomo di generazione dell'energia e di un sistema per il processamento e la trasmissione dei dati, garantiranno in tempo reale, di rilevare anomalie, segnalando violazioni e superamento di valori soglia, al fine di attivare immediatamente azioni appropriate per ridurre il rischio di contaminazione, il tracciamento, inoltre, sistemi di geolocalizzazione e l'impiego di strumenti informatici di largo impiego, come le app specifiche, semplificherà la raccolta e la diffusione dei dati.

Lotta agli sversamenti diretti nei fiumi, rivi e nel sottosuolo.

Un intervento di estrema urgenza è il completamento della Rete Fognaria per rendere più salubre l'intero territorio ed evitare gli sversamenti nel Fiume Sarno. Questo intervento sarà realizzato chiedendo alla Regione il potenziamento delle infrastrutture esistenti non adeguate agli attuali carichi urbanistici.

Per questo punto sarà condotto il censimento degli scarichi fognari, controlli relativi alle violazioni che impattano maggiormente sulla sicurezza ambientale, quali l'abusivismo edilizio e gli scarichi di acque reflue non autorizzati, in sinergia con gli organi ispettivi dell'ASL, siglando protocolli d'intesa con Consorzio di Bonifica e altri Enti preposti.

Manutenzione e valorizzazione dei territori di montagna ed alta collina.

Il nostro programma prevede l'ottimizzazione della gestione delle proprietà silvo-pastorali del Comune di Sarno attraverso la valorizzazione, il recupero dei vecchi percorsi pedemontani, l'implementazione dei percorsi di trekking, la realizzazione di piste di ciclocross che possano diventare punto di attrazione.

Fra i percorsi sicuramente da valorizzare è il sentiero che parte da Piazza M. Capua ed arriva a San Matteo, in modo da unire idealmente il centro storico con la località San Matteo valorizzato da

aree di sosta e belvedere.

La pulizia delle colline, unitamente ad un serio monitoraggio delle strade di accesso, potrà contribuire alla manutenzione e alla mitigazione del rischio legato agli incendi boschivi. La necessità di guide esperte dei percorsi collinari affiancati da interpreti, potrebbero contribuire alla rinascita anche economica stimolando la rigenerazione di antiche professioni in prospettiva moderna.

La rivalutazione dei nostri territori prevede la realizzazione nell'Oasi del Voscone di un Parco Avventura (un luogo attrezzato con percorsi acrobatici tra gli alberi grazie a piattaforme in legno sospese, piccoli ponti tibetani, teleferiche, corde, reti e passerelle), passeggiate a cavallo sia per adulti che per bambini, e l'area pic-nic il tutto gestito in modo serio e professionale.

Promozione di collaborazione tra Enti.

Nel campo della tutela del bacino idrografico del Fiume Sarno, ci faremo promotori di una costante e propositiva **sinergia con gli Enti e le Istituzioni** che insistono sul nostro territorio, per migliorare l'efficacia, la velocità di azione e il raggiungimento di obiettivi condivisi. Promuoveremo accordi specifici, confronti periodici e costanti, richiedendo regolarmente relazioni tecniche sullo stato dei luoghi in base a ciò che ricade nel proprio ambito di gestione:

Autorità di Bacino

Genio Civile

Ente Parco del fiume Sarno

Regione Campania

Consorzio di Bonifica Idraulica

In particolare, provvederemo al coordinamento con gli Enti preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali e dei corsi d'acqua per prevenire ed evitare gli allagamenti dei centri abitati e dei terreni.

1.2 RICONVERSIONE AMBIENTALE

Partendo dall'area fluviale, l'azione politica della nostra coalizione implementerà le attività culturali e ricettive, il sociale, l'edilizia, l'agricoltura, etc.. La Sostenibilità del nostro territorio sarà garantita dalla creazione di diverse opportunità per il nostro territorio quali: **recuperare, riqualificare e ampliare le aree fluviali del Rio Foce, del Rio Santa Marina e del Rio Palazzo.**

Realizzazione di piste ciclabili, pensiline solari *smart* con punti di ricarica e-bike, servizi di *vehiclesharing* elettrico, percorsi pedonali, punti di ristoro e punti vendita di prodotti agricoli a Km zero, saranno opportunità per valorizzare la naturale bellezza, e trasformeranno questi splendidi luoghi in mete di turismo eco-sostenibile, fonte di reddito per la città e di svago per i cittadini sarnesi e per le persone provenienti dai paesi limitrofi.

Adeguamento e protezione del lungofiume di Foce, dove il Parco 5 Sensi e le ricchezze archeologiche devono essere valorizzati con le più moderne tecniche di ingegneria naturalistica. È necessario implementare la fruizione dell'area archeologica allo scopo di creare opportunità di

sviluppo turistico, proteggendola dall'erosione del tempo e, opportunamente, dall'utilizzo finalizzato sia alle visite guidate che agli eventi culturali.

Nella frazione di Lavorate è necessaria la connessione del tessuto urbanistico mediante una strada di collegamento tra le varie Masserie. Vanno creati comodi accessi al Rio Santa Marina con interventi di riqualificazione urbana a basso impatto ambientale, adottando le più moderne tecniche di ingegneria naturalistica.

1.3 SALUTE

La salute è il bene principale della popolazione, riconosciuto dalla Costituzione come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. La nostra coalizione si impegna alla tutela della salute dei concittadini, al potenziamento della sanità pubblica e ad una forte implementazione dei servizi alla persona. Passi fondamentali alla tutela della salute dei cittadini saranno:

- la realizzazione dell'Osservatorio Epidemiologico Comunale; - Il conferimento della delega Assessoriale alla Salute;
- La creazione di Sarno Cardioprotetta;
- La gestione dei progetti socio-sanitari.

Osservatorio Epidemiologico Comunale

L'Osservatorio Epidemiologico Regione Campania (O.E.R.) è stato istituito in Campania con legge regionale n.° 36/87 e fa capo essenzialmente all'assessorato regionale della sanità, con compiti di coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica e prevenzione a supporto della programmazione sanitaria

L'O.E.R. si avvale attualmente anche delle attività dei Registri Tumori per la Campania creati con la L. R. n.° 19/12, quali strumenti per gli studi epidemiologici finalizzati all'analisi dell'impatto dell'ambiente sulla incidenza delle patologie oncologiche in Campania, legate al ciclo di smaltimento illegale dei rifiuti nella regione ed in alcune aree particolarmente esposte. Proprio attraverso l'attività dei Registri Tumori, l'O.E.R. ha potuto elaborare azioni tese alla gestione dei flussi informativi dei dati sanitari ed amministrativi sui pazienti oncologici in Campania.

Proprio nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale n.° 19/12 intendiamo realizzare un servizio a livello comunale che, raccordandosi con Servizi Demografici e Statistici del Comune e le strutture ospedaliere del territorio, lavorerà a supporto della ASL territorialmente competente, con le Istituzioni e gli istituti regionali, a partire dall'Osservatorio Epidemiologico Regione Campania (O.E.R.) e le sue articolazioni, di cui al Comitato Tecnico Scientifico regionale per i pareri tecnico – scientifici, con l'IRCCS Fondazione PASCALE di Napoli ed i Responsabili dei vari Dipartimenti di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli e Salerno.

Un primo strumento che è necessario produrre è una mappa dei rischi georeferenziata che identifichi categorie di popolazione a rischio cancro, per cui poter intraprendere azioni e interventi

mirati. Fare prevenzione creando un “Patto per la Salute” tra comune e cittadini con forme di incentivi anche fiscali per chi effettua una corretta e periodica prevenzione sanitaria.

Delega Assessoriale alla Salute

La nostra coalizione intende conferire tale delega ad una persona che con competenza e professionalità si occuperà delle criticità legate all'Ospedale di Sarno creando il coordinamento necessario con l'Azienda Sanitaria Locale e la Regione Campania, stimolandone l'azione amministrativa affinché venga potenziato il servizio, in termini di offerta di qualità e di innovazione tecnologica.

Accanto all'Assessorato, agirà una Commissione Permanente Speciale, creata appositamente, che con la partecipazione di amministratori ed esperti si occuperà concretamente delle attività di monitoraggio, studio e mitigazione dei rischi ambientali connessi alle malattie in carico all'Osservatorio Epidemiologico Comunale.

Sarno Cardioprotetta

Doteremo le scuole, le farmacie, alcune attività commerciali distribuite sul territorio e le auto della polizia municipale di un defibrillatore portatile, utile a salvare la vita alle tante persone che ogni anno sono vittima di arresto cardiaco improvviso.

Progetti socio-sanitari

La nostra coalizione si impegna a realizzare e gestire progetti socio-sanitari idonei a soddisfare sempre meglio le esigenze dei cittadini. Questi sono meglio descritti al punto successivo.

2. POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

La nostra coalizione attuerà azioni politiche dall'inclusione al sostegno attivo, per migliorare la vita dei cittadini. Puntiamo alla creazione di un apparato socio-sanitario stabile che supporti le persone fragili, gli ammalati, le persone diversamente abili e le loro famiglie. Dobbiamo prevenire e combattere tutte le forme di discriminazione e di intolleranza, di razzismo, xenofobia e omofobia. Intraprenderemo azioni politiche per il contrasto alle situazioni di svantaggio economico e sociale, temporaneo o cronico.

Assistenza socio-sanitaria

La nostra coalizione punta a realizzare un **apparato socio-sanitario** all'avanguardia ed a garantire un'assistenza domiciliare di qualità per le persone fragili, i malati, i disabili e gli anziani garantendo ai *caregiver* il giusto supporto, potenziando la rete dei servizi alla persona, sostenendo le famiglie con malati, anziani non autosufficienti, minori bisognosi di cure e persone diversamente abili.

Daremo grande attenzione alle ultime tendenze che collegano direttamente il benessere psico-fisico all'attività sportiva condotta. In quest'ottica promuoveremo pratiche salutistiche atte a combattere l'invecchiamento mettendo a disposizione percorsi e spazi che incentivino l'attività fisica, promuovendo, al contempo, in collaborazione con l'ASL le **Palestre della Salute**.

Istituiremo lo **Sportello del Cittadino** per raccogliere le istanze dei cittadini, le segnalazioni e le petizioni da veicolare agli uffici comunali. In tal modo sarà possibile identificare anche ambiti di intervento verso cui orientare specifici progetti oltre agli ambiti di intervento verso i quali la coalizione interverrà tra i quali si citano l'accessibilità alle infrastrutture, l'inclusione lavorativa e percorsi turistici e naturalistici accessibili, supporto alle iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico.

Accoglienza e Inclusione

La nostra proposta politica punta a diffondere i valori della solidarietà, dei diritti umani e sociali a tutte le persone di tutti i Paesi. Ci impegniamo a promuovere la cooperazione e la realizzazione di relazioni volte allo sviluppo reciproco dei cittadini di ogni paese del mondo, oltre all'attivazione di percorsi specifici per la generazione di una **comunità unita, aperta ed inclusiva**.

Per favorire lo scambio culturale e i rapporti umani saranno attivati corsi di lingua per i cittadini stranieri, saranno istituiti centri di orientamento per favorire l'accoglienza e l'integrazione lavorativa, saranno condotte azioni di promozione sociale con le associazioni che svolgono attività dirette contro ogni forma di discriminazione, si promuoveranno progetti di formazione per favorire l'inclusione e la convivenza multi-etnica.

Contrasto alla povertà

La nostra coalizione vuole dare risposte concrete ai problemi delle fasce più deboli della popolazione e sostenere le famiglie in difficoltà economica e sociale.

Realizzare azioni anti-povertà con le associazioni e creare un tavolo di discussione su tale tema con una rete di condivisioni, assistenza e sostegno sull'intero territorio comunale che sia la base per il contrasto alla povertà. Potenziamento dei servizi sociali mediante l'incremento della relativa voce di bilancio per l'accesso a servizi di base: garantire l'accesso a servizi essenziali come cibo, abbigliamento, alloggio e cure mediche per le persone in situazioni di povertà fa parte dei doveri inderogabili di un'azione politica volta al benessere collettivo.

Realizzazione di progetti di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie a basso reddito.

Ridurremo le tariffe comunali ed il carico fiscale per i meno abbienti, sfruttando una recente normativa che consente ai Comuni di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste. Su questa base si può determinare una vasta gamma di riduzioni ed esenzioni, che ovviamente devono sottostare ai principi generali di ragionevolezza.

Si tratta, quindi, di "riduzioni atipiche" di tariffa, collegate all'ISEE e, più in generale, alle condizioni di disagio sociale riguardanti le utenze domestiche attraverso specifiche autorizzazioni di spesa. Sarà prevista una riduzione graduale della TARI per i contribuenti titolari di pensione minima (sociale, vecchiaia, invalidità, reversibilità) in possesso di specifici requisiti.

Istituiremo il "**Festival dell'Associazionismo sociale e culturale**" pubblicizzando e premiando le associazioni del territorio più attive ed organizzate.

Istituiremo "La casa di Padre Berardo", creando alloggi invernali per le persone senza fissa dimora

e famiglie in condizioni di grave indigenza, attraverso un'azione congiunta con l'Asl di Salerno e la Caritas diocesana dell'ex Villa Malta.

Disabilità

Le disabilità sono un problema esclusivo delle famiglie che vivono tale disagio.

Spesso il bambino con difficoltà psichiche e motorie non ha compagni di gioco, vive esclusivamente con la sua famiglia o presso i centri di rieducazione. Bisogna creare una rete con l'aiuto dei servizi sociali, al fine di poter avvicinare le famiglie ed i propri figli alle disabilità è un'opportunità di crescita socio culturale.

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di migliorare l'integrazione dei ragazzi che vivono queste difficoltà, avvicinando l'intera cittadinanza ad un mondo poco conosciuto e condiviso.

Le disabilità appartengono all'intera società e non alle sole famiglie che le vivono.

2.1 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

La nostra azione sarà principalmente finalizzata a dotare Sarno del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), che ricomprende anche i piani di accessibilità Urbana (PAU), lo strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, in modo da sanare, dove gli interventi sul territorio non hanno tenuto conto delle specifiche necessità di coloro che abitano o utilizzano uno spazio pubblico, con l'obiettivo più ampio di realizzare un Sistema Urbano integrato e accessibile nel suo complesso, rendendo l'accessibilità parte integrante e strutturata della pianificazione e della progettazione.

3. SICUREZZA

La nostra coalizione attribuisce un ruolo centrale per la rinascita del nostro Comune alla promozione della cultura della legalità e al garantire la sicurezza urbana (dei luoghi, delle abitazioni e delle strade). Per questo il nostro programma ha numerosi obiettivi concreti:

- **Implementare gli organi di Polizia Municipale**, al fine di garantire un maggiore controllo dell'intero territorio. Va riportato il presidio dei Vigili Urbani in centro e vanno istituiti piccoli presidi nelle frazioni. Va assicurata la presenza costante di un piantone al piano terra di Palazzo San Francesco e implementato il servizio dell'intero corpo della Polizia Municipale fino alle 24.00.
- **Uniformare e potenziare il sistema di video sorveglianza**: sia per combattere la formazione delle micro e macro discariche di rifiuti che per contrastare la piccola e grande criminalità. Sarà potenziata la Sala di Controllo, che raccoglierà, in tempo reale, grazie ad addetti specializzati, le informazioni e le immagini inviate dalle telecamere e con il supporto di Protezione Civile e Polizia Municipale, di concerto con Carabinieri e Polizia di Stato, svolga funzioni di prevenzione e repressione dei reati ambientali e legati alla criminalità.
- **Far rispettare e rivedere il contratto** con la società a cui la passata maggioranza di governo cittadino ha affidato la gestione della **pubblica illuminazione**. Sarno è ormai un **paese buio**

che affida alle poche vetrine dei locali commerciali ancora aperti la responsabilità di illuminare l'intero territorio comunale. Le luci a led attualmente presenti sono palesemente insufficienti a garantire un adeguato livello di luminosità, anche in pieno centro cittadino. Dobbiamo risolvere il problema con urgenza e determinazione.

- **Potenziare e favorire l'attività dei Comitati di Quartiere e creare un ufficio di Coordinamento** che li coinvolga nelle scelte relative alla loro zona di competenza ed a cui segnalare le particolari criticità, in modo da valutare, insieme ed in modo specifico, le soluzioni da adottare per valorizzare i quartieri e risolverne le problematiche.
- **Aumentare le richieste dei fondi** strutturali che la Comunità Europea mette a disposizione delle Regioni per lo "sviluppo urbano e qualità dellavita", attraverso la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana.
- **Stipulare apposite convenzione** con tutte le forze dell'ordine per lo svolgimento di corsi di sicurezza stradale nelle scuole.

4. SCUOLA -CULTURA &TURISMO

4.1 SCUOLA

Fare della scuola la **"piazza dei ragazzi"**, con possibilità di utilizzo degli ambienti per attività ulteriori rispetto alla didattica: momenti di incontro e confronto, in cui i ragazzi assumono un ruolo di attori, esperienze artistiche e eventi musicali; cura e cultura del verde e dell'alimentazione in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole; rilancio dei laboratori per esperienze tecnico-scientifiche. Coordinamento con associazioni di volontariato, dei genitori, di quartiere, Fondazioni e Consigli di Circolo per realizzare ampliamento dell'offerta formativa, aiuto a studenti con difficoltà di apprendimento, sviluppo e sostegno a progetti per le disabilità (anche con potenziamento delle infrastrutture) e la gestione della dispersione scolastica e (con metodi innovativi) dei casi di "indisciplina".

Scuole sicure. A cominciare dagli asili nido fino alle scuole superiori, i giovani sarnesi devono poter studiare in ambienti sicuri, salubri e confortevoli. Bisogna quindi ottimizzare gli spazi scolastici esistenti, avviando ristrutturazioni degli edifici fatiscenti e portando a termine i lavori attualmente in corso. La **verifica dellavulnerabilità sismica degli edifici ed il loro efficientamento energetico** saranno una priorità all'interno del Piano triennale delle Opere Pubbliche.

Prevenderemo un **Piano Speciale per la Sicurezza degli edifici scolastici** combattendo al meglio ogni forma di vandalismo, furti e violenza.

Massima attenzione sarà rivolta all'abbattimento delle barriere architettoniche.

È necessario aprire nuovi **asilo nido comunali**, stipulare convenzioni con i nidi già esistenti e, in generale, sviluppare un'articolata serie di servizi a favore delle famiglie.

Dopo aver adeguatamente formato personale specializzato, istituiremo la **mensa scolastica** con un Centro Unico di Cottura in strutture di proprietà dell'Ente. Il servizio dovrà essere gestito dall'Ente tramite progetti di promozione sociale che vedano protagoniste donne sarnesi appartenenti a nuclei familiari a basso reddito che, adoperando strutture comunali, utilizzeranno prodotti

alimentari locali, di qualità certificata ed a chilometro zero.

Bisogna potenziare l'“**orientamento in uscita**”. Di concerto con gli istituti scolastici presenti sul territorio, per gli studenti delle scuole superiori vanno create apposite giornate di orientamento a Villa Lanza con gli atenei campani, con i consorzi d'impresa e industriali dell'Agro, della provincia e della Regione.

Da oltre venti anni a Foce manca la scuola secondaria di prima grado. Una sezione del terzo circolo potrebbe essere ospitata dai locali dell'ex museo della valle del Sarno.

4.2 CULTURA

La cultura è crescita, incontro, dialogo. Bisogna intraprendere ogni azione rivolta a riscoprire la storia della nostra Città, le sue tradizioni ed il suo magnifico Territorio.

Il Teatro "Luigi De Lise", dopo aver realizzato opportuni interventi di adeguamento strutturale ed eliminato le esistenti barriere architettoniche, sarà istituita una “Consulta del teatro e dello spettacolo” a cui possono aderire tutti i professionisti del teatro e dello spettacolo oltre alle associazioni deputate e coordinata da un Presidente e da un consiglio direttivo. Che lavoreranno in sinergia con l'Assessore agli eventi e allo spettacolo. Saranno intercettati i fondi: FUS, bandi regione Campania, POC programmi europei. Saranno realizzate tutte le opere necessarie per renderlo adatto alle proiezioni cinematografiche.

Tipo di programmazione: stagione di prosa, stagione lirico sinfonica, collaborazione con la “consulta del teatro e dello spettacolo”, collaborazione con enti di rilievo nazionale ed internazionale, collaborazione permanente con istituti di cultura italiana all'estero

Laboratori di Teatro e Musica d'insieme: gestiti rispettivamente dalle associazioni della consulta, lasciando a ciascuno la possibilità di attivare i percorsi. Musica d'insieme per fiati gestita dal Concerto Bandistico “Città di Sarno”, musica d'insieme per archi e formazioni sinfoniche dall'Orchestra “Città di Sarno”.

Promuoveremo il progetto "Music Room" per Artisti Giovani Emergenti, con la realizzazione di una "Music Room" in zona centrale dedicata agli artisti giovani ed emergenti nella nostra comunità. Questo progetto mira a fornire un luogo dinamico e inclusivo dove i talenti emergenti possano esibirsi, con l'obiettivo di stimolare la creatività e promuovere il talento locale. Creeremo una programmazione dinamica che includa esibizioni regolari e programmate di giovani artisti emergenti. Eventi tematici e jam session saranno organizzati per promuovere la partecipazione e la scoperta di nuovi talenti. Organizzeremo workshop musicali, incontri con esperti del settore e attività didattiche per coinvolgere la comunità locale. Inoltre, incoraggeremo la partecipazione attiva del pubblico attraverso feedback e interazione online.

Collaboreremo con Scuole e Associazioni: apriremo collaborazioni con scuole di musica locali, associazioni giovanili e istituti culturali per promuovere la partecipazione degli studenti e facilitare l'accesso alle risorse musicali.

Promuoveremo il progetto/concorso “Scorci di Sarno, estemporanea di pittura” con l'obiettivo di promuovere l'arte locale, valorizzare il patrimonio culturale di Sarno e coinvolgere attivamente la

comunità.

4.3 TURISMO

Istituiremo il **PTCT (Piano Turistico Comunale e Territoriale)**, che promuova il Turismo esperienziale, quello agricolo, enogastronomico, sportivo e religioso.

Potenzieremo il **Carnevale Sarnese** supportando le associazioni che da sempre lavorano per organizzarlo, promuovendo iniziative intercomunali, e farlo diventare evento di riferimento dell'Agro Sarnese-Nocerino.

Grande attenzione daremo alle iniziative culturali, all'organizzazione di **eventi artistici** e di **solidarietà**. Oltre ai grandi eventi quali Natale, Pasqua, Carnevale, Ferragosto, prevedremo un calendario di piccoli e costanti eventi a tema, a scadenze fisse, che coinvolga strategicamente tutto il territorio comunale, con il coinvolgimento delle associazioni locali. Organizzeremo mostre itineranti, domeniche musicali e danzanti, con la partecipazione di artisti locali, e visite guidate su tutto il territorio alla scoperta del patrimonio artistico e culturale.

Turismo religioso

Apriremo presso la Casa della cultura di Villa Lanzara una sala dedicata al "Museo civico del Servo di Dio Padre Berardo Atonna da Sarno".

Valorizzeremo i complessi ecclesiastici monumentali e i beni religiosi presenti sul territorio con eventi a cadenza periodica, realizzati in collaborazione con l'ufficio cultura della Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno.

Va reso più fruibile il Santuario di Santa Maria del Carmine al Castello, mediante la creazione di una strada percorribile fino al piazzale, il ripristino del percorso dalle vasche al parcheggio (attualmente devastato da buche e avvallamenti), la fornitura di acqua potabile e fontanelle per il ristoro, e la realizzazione di un adeguato sistema di illuminazione notturna e videosorveglianza del percorso.

Lavoreremo ad un protocollo d'intesa con la Città di Assisi per istituire la "Sarno Città di Francesco", per valorizzare il francescanesimo sarnese, tra i più antichi d'Italia; e con la Città di Pompei per istituire la "Sarno Città di Maria", per valorizzare la forte devozione mariana presente sul territorio cittadino (Maria Santissima della purità in San Teodoro Martire, Maria Santissima del Carmine in Episcopio, Maria Immacolata in piazza Capua, Santa Maria degli Angeli presso la Chiesa di San Francesco, Santa Maria delle Grazie in Lavorate), mediante la presenza di ben tre Santuari sul territorio cittadino (Maria Santissima delle Tre Corone, Santa Maria della Foce e Maria Santissima del Monte Carmelo in località Castello), e attraverso il patronato cittadino affidato a Maria Santissima delle Tre Corone nel 1900 da parte di Mons. Izzo che la incoronò solennemente "Regina dei Sarnesi".

Sosterremo il Meeting Mariano Internazionale, proposto annualmente dal Santuario di Maria Santissima delle Tre Corone in occasione della festa patronale del 15 Agosto.

Promozione di scavi in collaborazione con la Soprintendenza ed il Dipartimento di Beni Culturali

dell'Università degli studi di Salerno al fine di restituire alla Città il "Cimitero di Santo Stefano" presso la Collegiata di San Matteo Apostolo e renderlo polo museale d'eccellenza.

Sarno e i Paputi

Bisogna valorizzare a livello regionale, con campagne di comunicazione e momenti di approfondimento, i riti della settimana Santa che rappresentano uno dei momenti più coinvolgenti dell'intero panorama religioso sarnese, con conseguente positiva ricaduta economica per l'intera città. In particolare, lo "struscio" e la processione dei Paputi, che si tengono, per antica tradizione, la sera del giovedì Santo e nella mattinata del venerdì Santo. Si possono programmare eventi lungo tutta la settimana, in cui religiosità e tradizione, mistero e suggestioni si fondono e culminano con la processione dei "Paputi", fulcro dei riti pasquali sarnesi.

5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Bisogna riscoprire e sfruttare quello che la natura e la storia hanno già fatto per noi, traendone dei vantaggi sia sulla qualità della vita che in relazione alle opportunità di sviluppo economico. La progettazione sarà ispirata alle caratteristiche storiche, urbane, ambientali e paesaggistiche. Gli spazi esistenti saranno recuperati dotandoli di nuove funzioni, per poi essere restituiti alla città.

Interi porzioni territoriali, spesso situate all'interno dei centri abitati ma anche in territorio aperto sul quale insiste un complesso edilizio in stato di degrado, dovranno essere recuperati utilizzando criteri omogenei, garantendo uno sviluppo equilibrato, per migliorare la vivibilità degli abitanti e per evitare uno sviluppo incontrollato e confuso. Il tutto come individuato negli ambiti di recupero indicati nel P.U.C.: (*Curti, Centro storico di Episcopio, Masseria della Corte, Centro storico di Sarno, Pirocca, Masserie e nuclei storici isolati di Serrazzeta, Acqua Rossa, Centro storico e masserie di Lavorate*).

Il **recupero del patrimonio immobiliare nel nostro centro storico** è una priorità. Interi edifici sono a rischio crollo. Va dunque effettuato un serio lavoro di recupero innovativo.

Gli immobili abbandonati e disabitati costituiscono un problema serio, pregiudicando la sicurezza, il decoro e la vivibilità. Ci proponiamo di procedere:

- al **censimento** e, quindi, alla predisposizione di un elenco **degli immobili** in stato di degrado e di inutilizzo;
- al **monitoraggio** dei beni esistenti e del loro stato;
- alla valutazione della possibilità di **cessione all'Ente** da parte dei proprietari in caso di perdurante abbandono;
- alla possibilità di **assegnazione** a soggetti terzi, privati e/o associazioni, che siano in grado di finanziare gli interventi di recupero, di valorizzazione e di rivitalizzazione, anche volti alla promozione turistica e culturale.

Trasformeremo questi beni in risorsa, capace di attrarre capitali europei per poi divenire il mezzo stesso per *incoming* economico e turistico. Ci poniamo inoltre l'obiettivo di sviluppare e promuovere i valoristico-architettonici e identitari della Città di Sarno anche attraverso il fitto

tessuto associativo nel campo artistico della città ed il coinvolgimento delle scuole.

Il recupero del centro storico dovrà partire dalle caratteristiche storiche, ambientali, paesaggistiche ed urbane del luogo che ispirano la nuova progettazione integrata, con l'obiettivo di **riqualificare spazi esistenti** che devono essere necessariamente recuperati e dotati di nuove funzioni, per poi essere restituiti alla città, riprendendo così i concetti del **Programma Integrato per la riqualificazione del centro storico di Sarno** redatto nel 2014 e mai approvato dall'amministrazione uscente.

La **piazzetta di via Laudisio** sarà riqualificata e recuperata nella sua importante funzione di parcheggio auto, realizzando un parcheggio semicoperto su Via Laudisio, ed un ulteriore parcheggio e/o piazza su via Cavour.

A **San Matteo - Terravecchia** ci poniamo l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi creando opportune infrastrutture, attraverso anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il borgo può essere riqualificato anche attraverso partnership con grandi aziende che si occupano di ristrutturazione e manutenzione per attuare un'omogeneizzazione estetica (un piano colore) delle abitazioni. Con carattere di urgenza dovrà essere recuperata **via San Domenico** che, oltre a costituire un'importante strada di accesso da **San Martino**, costituisce una strada tagliafuoco in caso di incendi boschivi. L'intero Borgo dovrà essere messo in sicurezza unitamente a tutta l'area verde circostante; saranno creati e/o ripristinati alcuni sentieri come quello che dal Borgo porta al Castello e quello che parte invece dal centro storico (dietro le due chiese) ed arriva appunto a San Matteo.

Pensiamo che nel **quartiere di Terravecchia** possano svilupparsi attività ricettive. Piccoli ristoranti, pizzerie, wine-bar, trattorie, bed & breakfast. Via De Lise sarà il "Belvedere" dove sostare e mangiare all'aperto, in una cornice di grande effetto aperta su un panorama che si perde nell'aveduta del mare e del Vesuvio.

Intendiamo riconvertire l'ex sede dell'acquedotto comunale in **museo dell'acqua**, volto a valorizzare la risorsa acqua. Complementare al museo sarà il **Lavatoio comunale in corso V. Emanuele**, l'ultimo lavatoio ancora esistente nel territorio sarnese, ormai in uno stato di completo abbandono, che rappresenta un elemento identitario della città di Sarno. Esso verrà restaurato e restituito alla comunità (attraverso un pavimento in vetro e acciaio si potranno vedere le antiche postazioni di lavatura).

Riqualificheremo l'area a ridosso della **Basilica di San Matteo** da destinare a manifestazioni religiose e culturali all'aperto previo recupero del tratto di collina.

Sarà creata un'area verde attrezzata sul piazzale d'ingresso al **Castello**, punti di osservazione panoramici, un serio impianto di illuminazione per tutta l'area del Castello ed opportuna segnaletica naturalistica.

A **Foce** va ricostruito ed adeguatamente protetto il lungofiume, prevedendo idonei stanziamenti nel bilancio comunale e forme di gestione dell'area da parte di associazioni locali. Vanno promossi eventi che valorizzino la zona durante tutto l'anno, con l'installazione di stand mobili ed ecocompatibili che promuovano i prodotti agricoli ed enogastronomici del territorio.

Va potenziato il Parco 5 Sensi, anche con l'acquisizione e la ristrutturazione del fabbricato presente all'interno del parco stesso, oggi di proprietà del Comune di Torre Annunziata.

Vanno rese maggiormente fruibili le ricchezze archeologiche: intorno al **Teatro Ellenistico** vanno creati eventi musicali e teatrali di livello nazionale, opportunamente calendarizzati che, soprattutto nelle belle stagioni creino opportunità di sviluppo turistico, realizzando progetti di promozione con l'inserimento delle nostre ricchezze archeologiche all'interno di accordi con i vari tour operator nazionali ed internazionali.

Piste ciclabili e percorsi pedonali devono trasformare questi splendidi luoghi in fonte di reddito ed opportunità di svago per residenti, cittadini sarnesi e persone provenienti da tutti i paesilimitrofi.

A **Lavoratetanti** residenti chiedono, e per noi sarà un impegno concreto, la connessione del tessuto urbanistico con una strada di **collegamento tra le varie Masserie**. Vanno creati comodi accessi al **Rio Santa Marina** con interventi di riqualificazione urbana a basso impatto ambientale, adottando le più moderne tecniche di ingegneria naturalistica. Anche qui, piste ciclabili, percorsi pedonali, punti di ristoro e punti vendita di prodotti agricoli a Km zero, da realizzarsi lungo le sponde che si affacciano sulle sue acque cristalline, ne valorizzeranno la naturale bellezza. Importanti investimenti saranno effettuati per la **Scuola Media**, già dotata di rilevanti strutture sportive e ricreative dalle grandi potenzialità, ma che versano in una situazione di assoluto degrado ed incuria, e per la Scuola Primaria, che abbisogna di interventi radicali per adeguarla alle norme relative alla vulnerabilità sismica e di sicurezza.

Nella frazione di **Episcopio** sono state realizzate importanti opere di ingegneria idraulica atte a mitigare il rischio in caso di nuovi eventi franosi. L'amministrazione potrebbe farsi carico di favorire la sottoscrizione di convenzioni con università italiane ed estere che favoriscano l'arrivo di studenti delle facoltà di ingegneria idraulica e geologia interessati a queste opere ed al sistema idraulico posto a protezione dell'abitato. Ospitare gli studenti proprio ad Episcopio creerebbe un indotto economico con la nascita di tanti bed & breakfast che porterebbero nuova linfa alla frazione con la nascita di un turismo didattico-scientifico. La necessità di guide esperte dei percorsi collinari affiancati da interpreti, potrebbero contribuire, unitamente ad una riqualificazione della frazione, alla rinascita di una comunità ormai abbandonata a sé stessa.

Vanno create **aree giochi per i bambini** e più in generale vanno migliorati gli arredi urbani degli spazi comuni.

Vanno ripresi i vecchi progetti che prevedono altri varchi di collegamento tra via Duomo e via Giovanni Paolo II.

Va sviluppato il progetto di **riqualificazione del vecchio Ospedale Villa Malta**.

In **Centro** va data priorità assoluta al completamento dei lavori del plesso De Amicis.

Si prevede la **riqualificazione dell'area antistante alla Ex Ragioneria** in via Roma mediante il miglioramento del parcheggio e la creazione di un'areaverde attrezzata.

Il **mercato rionale di via Matteotti** dovrà diventare un fiore all'occhiello mediante un progetto di riqualificazione dell'intera area, prevedendo un parcheggio al piano terra, collegato con la piazza sovrastante attraverso scale e montacarichi, prevedendo la realizzazione di servizi e comparti

anche chiusi da adibire alla vendita di prodotti agricoli ed alimentari.

I parchi di rilievo territoriale e comunale saranno opportunamente connessi fra di loro mediante la realizzazione di green way, parchi fluviali e parchi urbani, andando a costituire la struttura portante della rete ecologica comunale; le connessioni saranno realizzate tramite il recupero della sentieristica, con la configurazione di passeggiate ecologiche che collegano ed attraversano tutte le aree di pregio naturalistico del territorio comunale.

Al fine di ridurre i disagi a tutti i cittadini le cui abitazioni ricadono in aree vincolate, si procederà ad instaurare un confronto continuo con gli Enti preposti, al fine di **ottimizzare le pratiche edilizie ed abbattere le lungaggini burocratiche**.

Si può ragionevolmente pensare ad una **riperimetrazione delle aree vincolate dall'Ente Parco FiumeSarno**, stralciando quelle ricadenti nei centri storici del Comune di Sarno, come proposto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Sarno nella commissione urbanistica del 19 ottobre 2019 su nostra iniziativa.

Devono essere risolte le problematiche legate all'obsolescenza delle norme di salvaguardia e della cartografia allegata, molto approssimata, che rappresenta le aree ricadenti nelle fasce di rispetto dell'Ente Parco Fiume Sarno. Le criticità riscontrate come:

- l'impossibilità di esprimere pareri postumi da parte dell'Ente Parco per pratiche urbanistiche che prevedono l'accertamento di conformità previsto dall'art. 36 e 37 del d.P.R. n. 380/2001;
- l'inesistenza dell'asta fluviale in corrispondenza di via Vecchia Lavorate;
- i vincoli di riserva generale e controllata inadatti ai primi tratti dei rii Santa Marina, Cerola, Bracciullo, Palazzo e Foce, vista la forte antropizzazione e urbanizzazione immediatamente a ridosso delle sponde del rii stessi, rappresentano per i tecnici rallentamenti e disagi per l'espletamento delle pratiche edilizie con dispendio di economie per i cittadini.

Pertanto richiederemo alla Regione di provvedere alla **redazione del Piano del Parco e di stralciare i centri storici**.

Richiederemo al Governo di uniformare al DPR 31/2017, per l'esecuzione di lavori similari, la normativa inerente la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'Ente Parco, richiamata nella Legge n.394 06/12/1991.

Compulseremo la comunità del Parco al fine di fare fronte comune sulle criticità sopra esposte, comuni a tutti.

Stesso ragionamento nei confronti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Bisogna richiedere fondi per predisporre studi specifici sulle aree dove ricadono i vincoli idraulici e idrogeologici, al fine di verificare le aree sicure, dopo gli interventi post frana, ed individuare le aree in cui i vincoli possono essere ridimensionati o addirittura eliminati.

6. DISSESTO IDROGEOLOGICO - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA

6.1 DISSESTO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

La città di Sarno ha pagato un prezzo altissimo in seguito agli eventi alluvionali del maggio 1998.

La cura territorio sarà un tema fondamentale della nostra azione amministrativa. Il livello di attenzione deve essere alzato, nel rispetto delle vittime del maggio del 1998 e soprattutto per scongiurare il ripetersi di eventi simili.

Occorre mettere in campo ogni azione di rivolta all'ultimazione degli interventi relativi alla messa in sicurezza dei versanti montuosi e soprattutto determinare in modo certo la responsabilità della manutenzione delle opere di mitigazione del rischio idraulico realizzate in seguito al tragico evento. Molti canali e vasche di laminazione risultano essere non mantenute e spesso pieni di vegetazione.

La Regione Campania e gli enti preposti non possono continuare ad operare come fatto finora, effettuando occasionalmente la manutenzione e la pulizia. Prevediamo la costituzione di un osservatorio comunale permanente al fine di monitorare, in tempo reale, le maggiori criticità idrogeologiche presenti sul territorio e la costituzione di un tavolo permanente di confronto con Regione Campania e Genio Civile al fine di stabilire un piano pluriennale di manutenzione con regolare copertura economica.

Occorre, inoltre, intervenire presso la regione Campania affinché siano ultimati i pagamenti delle procedure espropriative nei confronti di molti cittadini.

Nei confronti delle azioni messe in campo dall'Avvocatura dello Stato nella rideterminazione del diverso grado di responsabilità nei confronti del Comune di Sarno sarà messa in campo ogni azione sul piano istituzionale e giudiziario al fine di difendere il Comune e scongiurare ogni altro aggravio finanziario a suo carico.

Infine, in relazione al fenomeno dei continui allagamenti diffusi in alcune parti del territorio, sarà di primaria importanza promuovere progetti in collaborazione con Regione Campania e Consorzio di Bonifica tesi alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo dei canali presenti sul tutto il territorio comunale.

In relazione agli interventi di dragaggio delle aste fluviali esistenti e dell'aumento della capacità idraulica occorre compulsare la Regione Campania affinché siano previste azioni progettuali rilevanti per il Rio Santa Marina, il Rio Palazzo ed il Rio Foce, in modo da favorire tutti gli interventi tesi al miglioramento della fruibilità delle zone verdi.

6.2 VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA

Prevediamo interventi di tipo **manutentivo-comunicativo delle vie attrezzate** (con presenza sui siti e sulle riviste specializzate) ricercando investimenti mirati.

Attività fondamentale sarà **la prevenzione degli incendi e l'avvio di attività rimboscimento delle aree devastate**. Intensificheremo le attività di controllo sul territorio, anche con il supporto di associazioni e volontari.

Per il conseguimento di tali finalità verrà realizzato il "Piano Assesto Forestale" (P.A.F.), per lo studio, la definizione, quantificazione e programmazione degli interventi nei boschi, permettendo di stimare le superfici boscate, la massa legnosa presente (provvigione) ed il tasso di crescita (incremento).

Saranno, inoltre, sviluppate attività per la **tutela della biodiversità**.

7. VIABILITÀ

Il **trasporto pubblico urbano** è quasi inesistente. Navette e piccoli bus devono assicurare un collegamento permanente tra le zone periferiche ed il centro e da questi con l'ospedale ed il cimitero.

Il **trasporto extraurbano** riveste fondamentale importanza per il rilancio della città; il tratto Sarno–Poggiomarino della Linea della Ferrovia Circumvesuviana va tutelato e difeso in tutte le sedi, come le corse dei treni della Ferrovia dello Stato che ci mettono in comunicazione con Caserta e Salerno. Sul tema Viabilità va studiato e concordato con rappresentanze di cittadini e associazioni di categoria un serio **Piano Urbano Traffico**, in grado di decongestionare il traffico che in alcune ore del giorno blocca l'intero centro, soprattutto in via Prolungamento Matteotti dove sono state create grosse difficoltà a residenti e automobilisti. Inoltre vanno soprattutto aperte, e su questo va fatta pressione sulla Provincia:

- la **Bretella di collegamento tra la Variante e Via Sarno-Striano** per decongestionare il traffico che in alcuni momenti della giornata causa dei veri e propri ingorghi;
- la strada di collegamento tra via Beveraturo e l'uscita autostradale;
- la **strada di collegamento tra via Carrara Cognulo e via San Valentino**.

Come già detto, nei precedenti punti, vanno **collegate le Masserie di Lavorate**.

In generale, **va migliorato lo stato generale delle strade sarnesi che devono essere periodicamente mantenute, non solo in prossimità delle elezioni amministrative**. Va fatto un serio lavoro di eliminazione delle barriere architettoniche ancora largamente presenti sull'intero territorio.

8. ACQUA PUBBLICA E BENI COMUNI

8.1 ACQUA PUBBLICA

I servizi pubblici essenziali sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni essenziali dell'uomo e non possono costituire fonte di reddito e di speculazione per i privati.

L'obiettivo della nostra coalizione sarà di andare verso una **gestione pubblica** di tali servizi al fine di garantire l'accesso e l'utilizzo di tali beni a tutta la collettività.

La Gestione del Servizio Idrico Integrato deve essere esercitata esclusivamente da un soggetto pubblico che garantisca a tutti l'utilizzo dell'Acqua, in quanto bene primario di rilevanza costituzionale.

L'amministrazione comunale ha il dovere di battersi in tutte le sedi istituzionali, ed in particolare presso la Regione Campania e l'Ente Idrico Campano, affinché venga finalmente attuato il Referendum del 2011, quando oltre 26 milioni di italiani votarono per l'"**Acqua Pubblica**".

Strettamente legata a questo discorso sarà la battaglia per ottenere una seria e concreta Riduzione delle Tariffe, anche facendo valere il fatto che il nostro territorio subisce gravi ripercussioni a causa della eccessiva captazione delle fonti (il fenomeno della subsidenza).

Sarno è il paese dell'acqua. Occorre valorizzare le sorgenti e le fontane storiche presenti in tutto il territorio ed in generale promuovere questa nostra peculiarità organizzando eventi che ne

raccontino la storia, il ruolo attraverso i processi di crescita economica e ne valorizzino la bellezza.

8.2 BENI COMUNI

Un apposito regolamento verrà predisposto ed attuato in relazione alla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei Beni Comuni, anche attraverso il principio della "sussidiarietà", costituzionalmente garantito.

Ogni spazio, piazzetta, edificio pubblico e struttura abbandonata, può ritrovare nuova vita e può essere sottratto all'incuria trasformandosi in luogo di aggregazione, creatività e libera espressione delle qualità individuali e collettive. Essi costituiscono i luoghi in cui trascorriamo gran parte della nostra vita e pertanto devono essere trattati e costituire la nostra casa comune.

9. ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO - AGRICOLTURA

9.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'area industriale del comune di Sarno assume un ruolo strategico nella crescita economica, produttiva ed occupazionale di territorio. Sarà dato un ruolo centrale e prioritario alle azioni rivolte all'ultimazione degli interventi di urbanizzazione dell'intera area. Occorre, inoltre, determinare i rapporti con l'Agenzia per lo sviluppo territoriale della Valle del Sarno e procedere ad una gestione differente dell'area PIP, con il coinvolgimento diretto del consorzio degli imprenditori presenti nell'area.

Assume un ruolo centrale l'innalzamento del livello di pulizia e sorveglianza dell'intera area, che rappresenta un vero biglietto di presentazione per i tanti clienti e partner commerciali che raggiungono la nostra città.

Occorre promuovere le nostre aziende in contesti nazionali ed internazionali attraverso "politiche di marchio" e di promozione territoriale. L'Ente ha il compito di coordinare e mettere in campo risorse finanziarie congrue alla realizzazione di tale scopo.

Inoltre, attraverso il coinvolgimento delle associazioni categoria ed il consorzio delle aziende presenti nell'area PIP, saranno organizzati incontri pubblici, eventi e premi per promuovere le eccellenze produttive presenti.

Il Comune di Sarno avrà un ruolo centrale nella sinergia tra il mondo della scuola e quello della formazione professionale.

9.2 COMMERCIO

Il commercio e l'agricoltura sono due settori fondamentali per l'attività economica del nostro territorio. Il fallimento delle politiche commerciali ed agricole attuate dalle passate amministrazioni è sotto gli occhi di tutti. Nel corso degli ultimi anni hanno chiuso i battenti innumerevoli attività commerciali e la vocazione agricola del nostro territorio non è assolutamente valorizzata. Bisogna, dunque, mettere in atto tutte le iniziative possibili per sostenerli e rilanciarli. Serve un confronto serio fra tutti i protagonisti di queste complesse realtà, per dare risposte concrete, per individuare percorsi validi ed offrire alle attività, ormai stremate da lunghi anni di congiuntura negativa, una prospettiva di sviluppo e di rilancio.

La nostra visione della rivitalizzazione **commerciale** riguarda la città nella sua interezza, non solo il centro. L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del territorio sul piano commerciale mettendo a sistema la straordinaria ricchezza monumentale, artistica e naturale, che va ampiamente valorizzata, realizzando un calendario degli eventi. Abbiamo quindi bisogno di rivitalizzare l'intera città, di iniettare nuova linfa, di introdurre elementi di innovazione commerciale e di ampliare la gamma dei prodotti tipici e artigianali, che sono il prezioso tesoro delle nostra terra.

Occorre affrontare questi problemi agendo su diverse leve:

- Istituire un tavolo permanente di concertazione sul commercio cittadino con l'amministrazione comunale, le associazioni ed i rappresentanti di categoria, al fine di monitorare la situazione del commercio cittadino per fare un'analisi delle criticità e costruire proposte a supporto del settore. Uno dei principali compiti del tavolo di concertazione dovrà essere il monitoraggio dei prezzi dei canoni d'affitto delle botteghe e degli esercizi commerciali della città.
- Prevedere sgravi fiscali e incentivi.
- Individuare elaborare e promuovere, nell'ambito dei diversi settori, eventi culturali, artistici ed enogastronomici che coprano tutto l'anno, iniziative da svolgersi sia nel centro cittadino che nelle zone periferiche, specie nei fine settimana.

Abbiamo in animo di sviluppare un Progetto denominato "Spendiamo a Sarno", da sviluppare attraverso la creazione di:

- unaApp con l'elenco dei negozi presenti in città, differenziati per zone, categorie merceologiche, ecc;
- vari Infopoint, che potranno fornire notizie di tipo commerciale e turistico;
- materiale promozionale che verrà veicolato via social, oltre che con manifesti;
- eventi in varie zone commerciali della città.
- Le strade con maggiore vocazione commerciale saranno ravvivate con impianti di filodiffusione e spettacoli con artisti di strada, soprattutto in corrispondenza delle festività.

9.3 AGRICOLTURA

Il settore dell'**Agricoltura** necessita di un assiduo confronto con le categorie ed interventi importanti e strutturali. Si deve dare priorità al rilancio del mercato ortofrutticolo sia da un punto strutturale con inserimento di sale convegni ed esposizione, celle frigo, stand, servizi igienici, che da un punto di vista commerciale.

Questi interventi daranno maggiore impulso commerciale anche al mercatino rionale di via Matteotti.

In base alla Legge 123/2017, che ha istituito la banca nazionale delle terre abbandonate ed incolte,

individuaremo e censiremo terreni in stato di abbandono e aree dismesse, per affidarli in concessione, previa procedura di evidenza pubblica, allo scopo di realizzare progetti tesi a valorizzarli.

In questo modo oltre ad incrementare le possibilità occupazionali potrà essere garantita, con progetti mirati, **la conservazione e la valorizzazione di prodotti tipici locali**, anche attraverso il percorso volto alla implementazione dei DE.C.O. (Denominazione Comunale di Origine), le certificazioni del settore agroalimentare con l'obiettivo di legare i nostri prodotti di nicchia, le sue fasi realizzative e le ricette tipiche al territorio.

Lavoreremo alla realizzazione di un brand che rappresenti i nostri prodotti d'eccellenza per essere esportati nei mercati italiani ed esteri.

Si promuoveranno **possibilità di finanziamento delle nostre aziende agricole** anche nell'ambito della ricettività turistica.

Saranno condotte opere per la **sistemazione delle strade rurali e la pulizia di canali e fossi** siti nel territorio comunale al fine di mantenere pulite e sgombrare dai materiali di deposito. Sarà effettuata la loro manutenzione periodica e programmata per risolvere l'annoso problema degli allagamenti e migliorare la salubrità dei terreni coltivabili.

Saranno inoltre **valorizzati i prodotti locali** in tutte le manifestazioni, culturali e di intrattenimento.

10. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

10.1 POLITICHE GIOVANILI ED EDUCAZIONE CIVICA

I giovani sono il nostro futuro e costituiscono la principale risorsa su cui investire per invertire il trend negativo che li vede abbandonare il nostro paese sia in modo definitivo, alla ricerca di un lavoro soddisfacente, che giornalmente, per cercare svago e socializzazione.

La persona che assumerà la **delega assessoriale alle politiche giovanili** dovrà coinvolgere i giovani nelle scelte riguardanti la loro specifica fascia d'età. Garantiremo loro servizi, informazioni e risposte. E da loro ricevere le indicazioni necessarie per **stare al passo con i tempi e mettere in campo progetti che rispondano alle loro reali esigenze**, favorendone l'entrata nel mondo del lavoro attraverso una piattaforma informativa comunale che metta in contatto il mondo dell'impresa e dell'università con quello dei giovani. Centrale sarà il ruolo delle associazioni studentesche, che saranno coinvolte in ogni iniziativa di tipo territoriale. Vogliamo dare loro risposte e da loro ricevere entusiasmo e forza.

Vogliamo destinare la struttura della ex stazione di servizio Tamoil, in pieno centro, ed altri spazi autogestiti in tutto il territorio comunale, a progetti ed iniziative artistiche e culturali, che esaltino la progettualità e l'espressività dei nostri giovani. Spazi pubblici come la Villa Comunale e le Terrazze San Domenico dovranno rivivere sfruttando la loro creatività e idee fresche e moderne, prevedendo specifici investimenti economici.

Istituiremo il Consiglio Comunale dei Giovani, riconvertendo il già esistente (ma sospeso da questa amministrazione) Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Istituiremo la Consulta Comunale dei bambini.

Sosterremo e rifunzionalizzeremo il Forum dei Giovani.

Favoriremo la cultura del volontariato attraverso progetti specifici con le locali Protezione Civile, Croce Rossa e Caritas Italiana, offrendo opportunità di formazione ed esperienza per contribuire al benessere personale e della comunità locale.

Istituiremo uno sportello permanente, in collaborazione con le istituzioni sanitarie e le forze dell'ordine, per il contrasto dei disturbi alimentari e degli atti di bullismo.

Attueremo politiche per la promozione di stili di vita sani e attività fisica regolare come strumenti per favorire l'autostima e il benessere emotivo dei giovani.

10.2 LO SPORT

Importante forma di aggregazione è costituita dallo sport, che costituisce valido contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile ed un importante aiuto per le famiglie nella gestione dei propri figli, senza dover impegnare grosse risorse finanziarie. È fondamentale valorizzare l'associazionismo esistente, promuovendo importanti sinergie tra le stesse che favorisca la pratica sportiva a quante più persone possibili. La presenza dell'amministrazione deve essere chiaramente percepita da queste società, tenendo conto della carenza delle strutture presenti sul territorio e garantendo, attraverso contributi e fondi di solidarietà, l'accesso allo sport ai ragazzi provenienti da nuclei familiari a basso reddito.

Bisogna riavviare le opere per la **realizzazione del polo sportivo nei pressi del Palazzetto dello Sport**, soltanto iniziate e lasciate all'incuria ed all'abbandono.

11. SARNO AMICA DEGLI ANIMALI

Grande impegno sarà dedicato al benessere ed alla cura dei nostri animali di affezione. Attueremo specifiche azioni rivolte alla creazione di **specifiche aree attrezzate** per lo sgambamento e la socializzazione.

Combatteremo il randagismo attuando una seria campagna di sterilizzazione degli animali randagi e campagne di adozione. **Va ripristinato ed affidato ad associazioni animaliste il rifugio per cani nella zona di via Ingegno.** Favoriremo la sinergia tra tutte le associazioni animaliste di volontariato sostenendole in modo concreto e con un preciso impegno di spesa nel bilancio comunale.

Approveremo un regolamento comunale d'igiene urbana veterinaria per il benessere degli animali. Realizzeremo il cimitero degli animali domestici.

Creeremo un "Centro di Solidarietà Animalista" che supporti l'attività dei tanti volontari presenti nel territorio. Presso il C.S.A. saranno disponibili cibo, antiparassitari, coperte e farmaci finanziati da fondi pubblici e oggetto di donazioni da parte di privati. Il Centro ospiterà uno sportello di consulenza gratuita per i cittadini che hanno adottato o intendono adottare un animale e per la segnalazione di eventuali illeciti ai danni degli animali.